



Scheda informativa

Data:

26 settembre 2023

Test di solvibilità LAMal 2023

Generalità

L'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) ha il compito di tutelare gli assicurati dalle conseguenze economiche di malattie e infortuni. Per questo la solvibilità degli assicuratori, che devono detenere riserve sufficienti a evitare le insolvenze, è un tema centrale nella legge. Le riserve sono finanziate mediante gli utili e servono a compensare gli anni in cui invece l'esercizio si è chiuso in perdita. In questo modo tutti i premi versati restano all'interno del sistema dell'AOMS.

Per poter valutare la situazione finanziaria e i rischi di un assicuratore, dal 2012 esiste il test di solvibilità LAMal, derivato dallo Swiss Solvency Test della FINMA, riconosciuto internazionalmente e adattato alle particolarità dell'assicurazione sociale malattie secondo la LAMal.

Con il test di solvibilità LAMal, a inizio anno ciascun assicuratore calcola l'ammontare minimo delle riserve che gli occorre per coprire i propri rischi durante l'anno. I principali rischi sono rappresentati dalle possibili oscillazioni di valore degli investimenti di capitale, dai rischi di credito (insolvenza di un debitore) e in particolare dal rischio di oscillazioni inattese dei costi delle prestazioni assicurative o della compensazione dei rischi.

Questa riserva minima garantisce che la cassa malati sia in grado di pagare (con una probabilità sufficientemente alta) tutte le prestazioni degli assicurati e di coprire i propri costi di esercizio anche in un anno molto sfavorevole. In questo modo gli interessi dei clienti sono sufficientemente tutelati.

Il test di solvibilità si considera superato se le riserve disponibili all'inizio dell'anno, che costituiscono il capitale proprio secondo il bilancio a valori di mercato, sono superiori all'ammontare minimo delle riserve necessarie per tutto l'anno. Il coefficiente di solvibilità è l'indice tra le riserve disponibili e l'ammontare minimo. Si tratta di un indicatore previsionale per l'assicuratore e la vigilanza che fornisce un'indicazione della solidità finanziaria di un'impresa assicurativa.

Situazione nel 2023

Evoluzione delle riserve disponibili

Il totale delle riserve di tutti gli assicuratori è sceso da 12,1 miliardi di franchi all'inizio del 2022 a 8,5 miliardi di franchi all'inizio del 2023. Sia il risultato dell'attività assicurativa (premi riscossi dedotti i costi delle prestazioni e quelli amministrativi) sia il risultato totale comprensivo del risultato finanziario sono stati negativi per i seguenti motivi:

Perdite su investimenti di capitale: la rara combinazione di perdite simultanee su titoli azionari e obbligazionari ha fortemente ridotto il valore degli investimenti di capitale di 1,8 miliardi di franchi, pari all'11 per cento. Nonostante queste perdite, negli ultimi dieci anni il reddito annuo da capitale è stato in media di circa 250 milioni di franchi, pari a una rendita media degli investimenti dell'1,5 per cento.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica, divisione Comunicazione e campagne, media@bag.admin.ch, www.bag.admin.ch

Risultato negativo dell'attività assicurativa: a partire dal secondo semestre 2021 i costi sono aumentati più di quanto atteso al momento dell'approvazione dei premi. Questo aumento dei costi è stato causato in gran parte dalle conseguenze della pandemia e ha comportato un risultato negativo dell'attività assicurativa di circa 1,7 miliardi di franchi nel 2022.

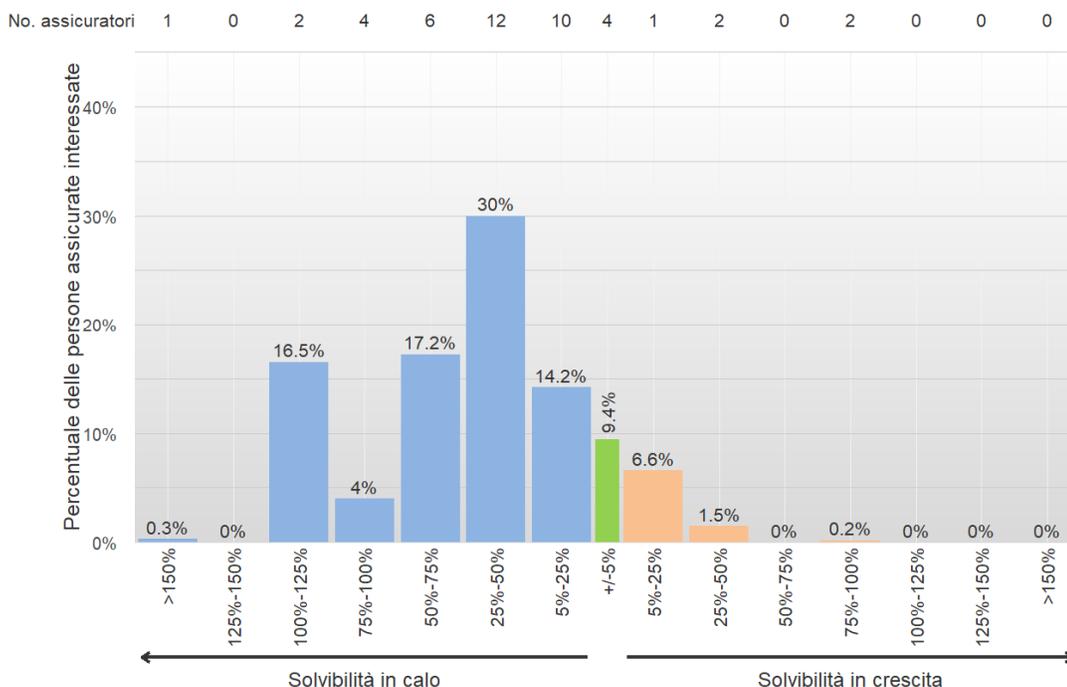
Evoluzione dell'ammontare minimo

Anche l'ammontare minimo dell'intero mercato necessario per il 2023 è sceso da 7,4 a 6,6 miliardi di franchi rispetto al 2022. La diminuzione è dovuta soprattutto alle perdite attese inferiori rispetto all'anno precedente, che riducono il rischio degli assicuratori-malattie e quindi anche l'ammontare minimo delle riserve. Il rischio di mercato e quello di credito sono scesi leggermente, poiché il volume degli investimenti è diminuito, con una conseguente minore esposizione al rischio degli investimenti di capitale.

Coefficiente di solvibilità 2023

I coefficienti di solvibilità, ossia i rapporti tra le riserve disponibili e il loro ammontare minimo, sono diminuiti soprattutto a causa della riduzione delle riserve disponibili. Per l'intero settore il coefficiente di solvibilità si aggira ora intorno al 130 per cento, con una diminuzione di 33 punti percentuali rispetto all'anno precedente (163 %). La maggior parte degli assicuratori presenta coefficienti di solvibilità in calo. Sette assicuratori-malattie presentano una solvibilità inferiore a quella minima richiesta dalla legge. L'UFSP segue attentamente la situazione. Tuttavia, non si sono rese necessarie particolari misure nel corso dell'anno.

Il seguente grafico mostra come sono cambiati i coefficienti di solvibilità dei singoli assicuratori tra il 2022 e il 2023 e la percentuale degli assicurati che rientra nella classe corrispondente. Esempio: per 12 assicuratori il coefficiente di solvibilità ha subito una riduzione compresa tra il 25 e il 50 per cento. In questo intervallo è compresa la percentuale del 30 % di tutti gli assicurati. La diminuzione della solvibilità riguarda l'82,2 per cento degli assicurati, l'aumento l'8,3 per cento.



Per ulteriori informazioni:

Ufficio federale della sanità pubblica, divisione Comunicazione e campagne, media@bag.admin.ch, www.bag.admin.ch